

POESIA per NUCCIA della cugina WILMA (3 gennaio 1959)

Un giorno t'inchiodò un destino atroce  
Ad un lettuccio triste e al tuo dolore.  
D'allor la vita tua, senza una voce,  
Parla e singhiozza al tempo ed al tuo cuore.

Negli occhi ti riluce lo splendore  
Dell'ora, che trascorre sì veloce.  
Nel volto è la freschezza d'un bel fiore,  
E porti con speranza la tua croce.

Abbi fiducia in Dio, nella tua mamma,  
Nel babbo, che ti guarda e ti sorride.  
Tutte le pene brucia a quella fiamma,

Che arde nel tuo sguardo e sul tuo viso.  
Abbi fiducia! Il tempo non uccide  
Né la bellezza, né il tuo bel sorriso.

Pensa che Dio ti vede e ti consola.  
Guarda i tuoi cari e non sentirti sola.



Wilma, Pino e il figlio Ruggero  
Tortona 1969